FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

e

COLLEGIO NAZIONALE MAESTRI di SCI

DOCUMENTO RIUNITO AFFERENTE AI CRITERI UNIFICATI PER LA REDAZIONE DEL BANDO PER L'ISTITUZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE AI FINI DELL'ACCESSO AI CORSI ASPIRANTI MAESTRI DI SCI ALPINO

INDICE

Riferimenti normativi	Pag. 3
Sez. 1 Requisiti per l'iscrizione	Pag. 3
Sez. 2 Calendario di svolgimento	Pag. 4
Sez. 3 Modalità di svolgimento	Pag. 4
3.1 I Fase	Pag. 5
3.1.1 Requisiti Tecnici della pista/tracciato	Pag. 5
3.2 II Fase	Pag. 6
3.3 III Fase	Pag. 6
3.3.1 requisiti tecnici della pista/modalità operative	Pag. 6
3.4 IV Fase	Pag. 7
Sez. 4 Commissione d'esame	Pag. 8
Sez. 5 Predisposizione delle graduatorie	Pag. 8
Sez. 6 Esenzione dalle prove di selezione	Pag. 9
Sez. 7 Articolazione del corso	Pag. 9
Sez. 8 Esami finali	Pag. 9
Sez. 9 Importanti Precisazioni (PFC-T – PFC-S)	Pag. 10

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Vista la **Legge 8 marzo 1991, n° 81** e s.m.i recante il titolo: *Legge quadro per la professione di maestro di sci ed ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida Alpina;*
- Vista la **Legge 24 dicembre 2003, n° 363** e s.m.i recante il titolo: *Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali;*
- Vista la **Legge 845/78** recante il titolo: *Legge quadro in materia di Formazione Professionale;*
- Visto il Regolamento Delegato **2019/907** (UE) del 14 marzo 2019

Preso atto delle predette normative;

- Il Collegio Nazionale maestri di Sci (di seguito Col.Naz.) - rappresentato dal Presidente pro-tempore Giuseppe CUC;
- i Collegi Regionali e Provinciali dei maestri di sci, (di seguito Collegi) rappresentati singolarmente dai propri Presidenti;
- la Federazione Italiana Sport Invernali (di seguito F.I.S.I.) - rappresentata dal Presidente pro-tempore Flavio RODA;

APPROVANO

a partire dagli iter formativi in partenza dall'anno 2020 il seguente documento circa i criteri da utilizzarsi nella redazione e svolgimento delle prove di selezione tecnica per l'accesso ai corsi aspiranti maestri di sci alpino.

Sez. 1. REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

Alla prova di selezione possono accedere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ aver compiuto la maggiore età entro e non oltre il giorno fissato per il termine della presentazione della domanda di iscrizione di cui al Bando di istituzione delle prove;
- ✓ possedere il diploma di scuola dell'obbligo o, se provenienti da stati esteri, un titolo di studio equipollente;
- ✓ possedere la cittadinanza italiana o di altro stato membro della Comunità Economica Europea;
- ✓ non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche temporanea dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- ✓ Certificato medico sportivo per attività agonistica rilasciato da Centro Medico Sportivo o da Centro medico convenzionato A.S.L;
- ✓ Tessera FISI in corso di validità al momento dello svolgimento delle prove;
- ✓ Polizza assicurativa RCT da presentarsi al momento dell'accredito per le prove di

selezione. I tesserati FISI non sono obbligati ad altra assicurazione;

Sez. 2. CALENDARIO DI SVOLGIMENTO

Le prove di selezione dovranno essere possibilmente calendarizzate di norma tra la prima e la terza settimana del mese di marzo per un totale di tre settimane utili da potersi utilizzare per la pianificazione delle prove. Per cause di forza maggiore o di condizioni meteo ambientali impreviste e imprevedibili, tali da rendere le prove oltremodo difficoltose o impossibili è facoltà dell'Ente organizzatore prevedere uno spostamento di data purchè il termine delle iscrizioni sia già decorso (iscrizioni chiuse). In ogni caso le prove non potranno essere calendarizzate dopo la metà del mese di aprile. **Il termine di iscrizione a tutti i bandi di selezione dovrà essere previsto entro la fine di febbraio.**
E facoltà del Consiglio direttivo del Col.Naz, determinare una parziale modifica ai termini di svolgimento, sulla scorta del posizionamento delle festività Pasquali. Nella fattispecie entro il 30 novembre dell'anno precedente il Col.Naz comunicherà il periodo utile per la programmazione delle prove. In caso di non comunicazione farà fede il termine previsto nel presente accordo.

Sez. 3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le prove di selezione si dovranno svolgere sulla scorta della seguente programmazione e criteri di valutazione:

PROVA DIMOSTRATIVA/TECNICA PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI SCI ALPINO		
I FASE (o più giorni sulla base del numero di candidati iscritti)	Slalom gigante a cronometro	I partecipanti che superano questa fase acquisiscono il diritto a sostenere le prove delle fasi successive
II FASE	Sci in campo libero con la Commissione d'esame	Approfondimento e conoscenza reciproca
III FASE	Esecuzione degli archi di curva	• Serie di curve ad arco corto; • Serie di curve ad arco medio • Serie di curve ad arco ampio • Prova libera
OPZIONALE IV FASE (c.d. dei rivedibili)	Esecuzione degli archi di curva	Rivolta in via esclusiva ai candidati che nella fase precedente hanno raggiunto un punteggio compreso tra **17,00** e il **17,99** se espresso in trentesimi; ovvero tra il **22,64** e il **23,99** se espresso in quarantesimi

3.1. I FASE

(da svolgersi in 1 o più giorni in relazione al numero di iscritti)

La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il **19%** per gli uomini ovvero il **25%** per le donne dal tempo di riferimento. Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore attribuito annualmente dalla FEMPS) fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova. Il tempo cosi ottenuto verrà addizionato del **19%** per gli uomini ovvero il **25%** per le donne In caso di esito negativo della prova, il candidato ha la facoltà di ripeterla soltanto per una seconda volta nella stessa sessione di svolgimento.

Schema di fruizione e calciolo tempo massimo di ammissione:

- si prende in considerazione il miglior tempo compensato degli apripista (tempo di riferimento – TR) che hanno effettuato il percorso prima della partenza del primo candidato della manche;

Di conseguenza il tempo massimo di ammissione maschile (TM-M) e femminile (TM-F) si calcola come segue:

- tempo massimo di percorrenza uomini (TM.M) = tempo di riferimento x 1,19;
- tempo massimo di percorrenza donne (TM-F) = tempo di riferimento x 1,25;

3.1.1. REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/TRACCIATO

1) Omologazione della pista FIS o in subordine FISI;
2) Tempo minimo di 45,00 secondi, da intendersi come tempo reale (non compensato) segnato dall'apripista più veloce;
3) Dislivello compreso tra i 250 mt e i 300 mt.
4) Il tracciato della prova deve rispondere ai criteri FIS, adeguatamente preparato per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova;
5) Tracciatura compresa tra l'11 e il 15 % del dislivello della pista
6) Al termine del tracciato dovrà essere presente un display luminoso al fine di rendere immediatamente evidente al candidato il tempo conseguito;
7) Dovrà inoltre essere data comunicazione del tempo massimo di ammissione (maschile e femminile) prima della discesa del primo candidato;
8) Dovrà validare il tutto un giudice di gara FISI;

Si esclude che tale prova di slalom gigante possa valere quale PROVA FORMATIVA COMUNE TECNICA (da citare espressamente nel Bando)

I partecipanti che superano la I fase saranno ammessi alla II fase delle prove di selezione.

3.2. II FASE
(prove in campo libero)

Trattasi di una giornata in cui i candidati avranno la possibilità di sciare in campo libero con la commissione d'esame al fine di promuovere la reciproca conoscenza. Tale fase potrà svolgersi sia con valutazione che senza valutazione. Nel caso in cui si scelga la formula con valutazione, dovranno essere esplicitati all'interno del Bando - al fine di renderli preventivamente conoscibili - i criteri utilizzati per la valutazione e il sistema di computo oggettivo, del quale ne verrà tenuto conto nella III fase delle prove.

3.3. III FASE -
(prove in campo libero)

Coloro che supereranno la I FASE di selezione saranno chiamati, in un giorno successivo alla conclusione delle prove della I Fase, a sostenere un secondo test nel quale i candidati saranno chiamati ad effettuare degli esercizi individuali previsti nella progressione Tecnica dello Sci Italiano 2018 e riferiti ai livelli 6 e/o 7

La commissione sceglierà tre oppure quattro esercizi tra sotto riportati

Serie di curve ad arco CORTO;
Serie di curve ad arco MEDIO;
Serie di curve ad arco AMPIO;
Prova Libera

3.3.1. REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/MODALITA OPERATIVE

La/e pista/e prescelte per l'effettuazione degli esercizi dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche/morfologiche:

ESERCIZIO	LUNGHEZZA	LARGHEZZA	DISLIVELLO (min/max)
ARCO CORTO	300 mt	> 30 mt	**MIN** 140 mt – **MAX** 170 mt
ARCO MEDIO	300 mt	> 40 mt	**MIN** 130 mt – **MAX** 170 mt
ARCO AMPIO	300 mt	> 50 mt	**MIN** 110 mt – **MAX** 170 mt
PROVA LIBERA	300 mt		**MIN** 110 mt – **MAX** 170 mt

1 La prova libera può, a discrezione della commissione, essere intesa come prova situazionale quindi eseguita anche su terreni non battuti, fatto salvo il rispetto dei requisiti minima di sicurezza;

2 I commissari dovranno disporsi sul pendio distanti tra di loro e in modo tale che possano visionare tutta la prova del candidato;
3 Il candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice una buona capacità di conduzione della curva sugli spigoli, la centralità della posizione, il tempismo, l'armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra arti inferiori ed arti superiori, la capacità di mantenere costante la velocità, la dinamicità, la giusta interpretazione della dimensione degli archi ed un buon adattamento delle curve al terreno.
4 Superano la prova e quindi saranno AMMESSI al Corso di formazione gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 18 punti su trenta nelle tre prove ovvero 24 punti su 40 nel caso in cui la commissione sia composta da 6 membri giudicanti.
5 È facoltà dei singoli Collegi/Regioni prevedere l'istituzione di un sistema di Crediti valutativi a valere sulla prova di slalom gigante di cui alla I fase. In tal caso, il Bando dovrà essere integrato con criteri utilizzati per il riconoscimento e il sistema di computo oggettivo, con il quale ne verrà tenuto conto nella III o IV Fase delle prove;
6 La valutazione di detta prova, che potrà essere svolta anche in forma palese, avverrà cosi come di seguito:

6.1 Ognuno dei cinque/sei commissari esprimerà, per ognuna delle tre prove, una valutazione tradotta in un punteggio da 0 a 10. Successivamente alla votazione, verrà eliminato il punteggio più alto e quello più basso e assegnato al candidato un punteggio finale corrispondente alla sommatoria dei voti intermedi rimanenti (3 oppure 4) espressi dai Commissari;

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà della Commissione d'esame effettuare tutti gli opportuni adattamenti ovvero la Commissione in presenza di condizioni meteorologiche o ambientali particolari o avverse potrà determinare:

- di sospendere le prove indicando contestualmente il calendario sostitutivo;
- di sopprimere delle prove;
- di variare gli esercizi con altri individuati dalla Commissione stessa;
- la diversa distribuzione degli esercizi nelle giornate d'esame;
- l'ausilio di una giornata in più per espletare le prove, qualora ne ravvisi l'utilità;

L'esito negativo del test non ammette né appello né possibilità di recupero, salvo quanto previsto per i candidati dichiarati "rivedibili" di cui al successivo punto.
L'esito del test è insindacabile e non potrà essere contestato in quanto a totale discrezione della commissione d'esame.

3.4 IV FASE OPZIONALE
(fase dei rivedibili)

Premesso che la IV Fase delle prove è da intendersi opzionale e pertanto ogni Ente estensore del bando di concorso potrà decidere in autonomia se avvalersene, nel caso in cui decida in questa direzione la predetta fase si svolgerà come segue:

I candidati che durante la III Fase otterranno un punteggio compreso tra **17,00** e **17,99** (se espresso in trentesimi) ovverossia tra **22,64** e il **23,99** se espresso in quarantesimi acquisiranno lo "*status*" di "RIVEDIBILI", pertanto in un giorno successivo saranno chiamati a ripetere le tre prove oggetto della III Fase.
La valutazione di detta prova avverrà seguendo i criteri anzidetti, già esplicitati per la III fase, si da atto che, per il calcolo della media finale, sarà tenuto in considerazione, per ogni esercizio, il punteggio migliore ottenuto nelle esecuzioni sia della III fase che della IV Fase.
Saranno, quindi AMMESSI al Corso gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 18 punti su trenta nelle tre prove ovvero di 24 su quaranta.

3.4.1 REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/MODALITA OPERATIVE

Sono da considerare gli stessi sovra specificati per le prove attinenti alla III Fase.

Sez. 4. COMMISSIONE D'ESAME

Preso atto della diversa normazione regionale circa la composizione della commissione d'esame si dovrà prevedere la presenza di almeno 3 Istruttori Nazionali (esaminatori) indicati dalla FISI che opereranno in qualità di Tecnici Federali e di 2/3 Maestri di sci, particolarmente esperti, di nomina del Collegio di appartenenza/Regione, oltre a un Presidente ed eventualmente ad un segretario.

Nell'ipotesi in cui uno o più commissari abbiano prestato attività professionale per la preparazione di candidati alla prova di selezione in oggetto, il commissario dovrà - in fase di riunione preliminare – segnalare i nominativi in cui dovesse riscontrare detta fattispecie.
In tal caso il commissario si asterrà dall'assegnare una valutazione e ai fini del calcolo della media finale, il suo voto verrà sostituito con la media degli altri.
Si intende sottolineare che l'elenco complessivo dei candidati iscritti dovrà essere mostrato alla commissione in rigoroso ordine alfabetico ovvero senza l'indicazione del pettorale.
La clausola si intende applicata sia per le prove della III fase che per le prove della IV fase.

Sez. 5. PREDISPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE

Terminate le prove dovrà essere reso pubblico il risultato della selezione mediante

affissione, nel luogo di svolgimento delle prove dell'elenco dei candidati AMMESSI e di quelli NON AMMESSI. Successivamente dovrà esserne data pubblicazione presso il Collegio Regionale Maestri di sci che organizza il corso, anche mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Potranno essere esclusi dalle graduatorie, anche successivamente, i candidati per i quali si dovessero riscontrare dichiarazioni false o mendaci presentate in fase di iscrizione.
Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie il candidato dovrà confermare la propria volontà di volersi iscrivere al corso sulla scorta delle modalità previste da ogni singolo Bando oppure dichiarare di rinunciare all'iscrizione.
In quest'ultimo caso egli perderà ogni diritto e non potrà chiedere l'iscrizione a eventuali corsi successivi avvalendosi dell'idoneità conseguita precedentemente.

Sez. 6. ESENZIONE DALLE PROVE DI SELEZIONE – AMMISSIONE DIRETTA AL CORSO

Sono esentati dall'effettuazione delle prove di selezione e quindi accedono direttamente ai corsi gli atleti che hanno fatto ufficialmente parte negli ultimi tre anni delle squadre Nazionali di sci Alpino, in quanto atto di riconoscimento dovuto nei confronti degli atleti e della stessa Federazione. I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea attestazione rilasciata dalla FISI e attestante la predetta condizione.

Sez. 6.1 ESENZIONE DALLA PROVA DI SLALOM GIGANTE DELLA SELEZIONE

Sono esonerati dalla prova di Slalom Gigante cronometrato, e quindi accedono direttamente alla seconda e terza fase delle prove di cui ai punti 3.2 e 3.3 del presente documento, i candidati di sesso maschile in possesso di punteggio FIS uguale o inferiore a 100 punti ovvero per i candidati di sesso femminile in possesso di un punteggio FIS uguale o inferiore a 85 punti, acquisiti in almeno una specialità tecnica (slalom o gigante) e ricompresi in una delle liste FIS riferite all'ultima stagione in corso e comunque riportate non oltre la data della lista in vigore al giorno delle prove di selezione. Detti punteggi dovranno essere verificati a cura dell'ente organizzatore sulla base dei dati desumibili dal sito internet www.fis-ski.com

È facoltà del candidato in possesso del punteggio, cosi come sopra delineato, sostenere la prova di Gigante, ma in tal caso, decade dal diritto di ammissione automatica alla II FASE.

Sez. 7. ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso avrà una durata di almeno 600 ore distribuite in 90 giornate, all'interno dei giorni di corso saranno previste le prove valide quali **Prova formativa comune tecnica (PFC-T) e prova formativa comune di sicurezza (PFC-S)**

Con particolare riferimento alla **PFC-T**, questa rappresenta una prova a tempo che convalida una attitudine tecnica del candidato e consiste in uno slalom gigante organizzato sulla scorta delle regole stabilite dalla Federazione Internazionale dello sci, opportunamente adattate per la realizzazione degli obiettivi insiti in questo esame, così come previsto nel Regolamento delegato 2019/907 (EU) che in questa sede si richiama integralmente.

Al termine del periodo formativo o in itinere il candidato sosterrà gli esami abilitativi che si compongono delle seguenti sezioni: tecnica, didattica, culturale, oltre al superamento della Prova formativa comune tecnica (PFC-T) e prova formativa comune di sicurezza (PFC-S)

Solamente coloro che otterranno l'abilitazione all'insegnamento avranno diritto al certificato attestante il superamento della Prova formativa comune tecnica (PFC-T) e prova formativa comune di sicurezza (PFC-S)

Sez. 8. ESAMI

Come detto, gli esami per il conseguimento dell'abilitazione alla professione si compongono delle seguenti sezioni distinte e più precisamente come segue:

1. **PROVA TECNICA** la quale si articola nel seguente modo:
   - i. Fase dimostrativa: esecuzione di esercizi scelti dalla Commissione d'esame e compresi nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci alpino;
   - ii. Fase tecnica: Prova formativa comune – Tecnica (da svolgersi nel contesto dell'esame finale)
   - iii. Fase sicurezza: prova formativa comune di sicurezza
2. **PROVA DIDATTICA**: che consiste in una interrogazione circa la progressione tecnica e le metodologie didattiche;
3. **PROVA CULTURALE**: che consiste in una interrogazione sulle materie teoriche previste e inserite nel percorso formativo;

Le valutazioni delle prove avverranno con il seguente metodo:

Ai sensi degli artt. 6, 8 e 9 della Legge 81/91, superano l'esame e quindi conseguono l'abilitazione professionale alla professione di maestro di sci, i candidati che raggiungono la sufficienza/idoneità in tutte le sezioni. È possibile attribuire dei crediti formativi derivanti dal percorso di studi o per la conoscenza delle lingue straniere. In tal caso il metodo di riconoscimento utilizzato dovrà essere normato all'interno dei singoli regolamenti di corso. I candidati risultati IDONEI, ovvero quelli che avranno superato le varie sezioni previste, conseguiranno la qualifica di Maestro di sci Alpino e potranno iscriversi all'Albo professionale territorialmente competente. Il mancato superamento della sezione culturale comporta la sola ripetizione di essa, da effettuarsi nel corso successivo o in una sezione di recupero se prevista.

Sez. 9. IMPORTANTI PRECISAZIONI (PFC-T E PFC-S)

Fatto salvo il superamento degli esami di cui alla Sezione 8 del presente documento, il conseguimento della qualifica professionale è subordinata al superamento delle prove **Prova formativa comune tecnica (PFC-T) e prova formativa comune di sicurezza (PFC-S)**, senza le quali, non potrà essere rilasciato il diploma, necessario ai fini dell'iscrizione all'Albo professionale territorialmente competente

Per il Col.Naz.

Il Presidente
(Giuseppe CUC)

Milano, 15 novembre 2019

Per la F.I.S.I

Il Presidente
(Flavio RODA)

Milano, 15 novembre 2019